

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
25	Il Sole 24 Ore	28/09/2013	<i>OSSERVATORIO GIUSTIZIA, VIA LIBERA DAL CNF (P.mac.)</i>	2
32	Italia Oggi	28/09/2013	<i>GIUSTIZIA, IL CNF AVVIA L'OSSERVATORIO</i>	3
28	Italia Oggi	08/01/2014	<i>L'AVVOCATO CHE NON INVIA MOD. 5 E' SOSPESO DAL CNF (G.Ventura)</i>	4
.	Ilfattoquotidiano.it	23/01/2014	<i>GIUSTIZIA, ALPA: "TEMPI DEI PROCESSI AUMENTATI DI 2 ANNI E COSTI ALLE STELLE"</i>	5
	Diritto24.Ilsole24ore.com	23/01/2014	<i>CNF: "TSUNAMI" DI NORME MA DURATA E NUMERO DEI PROCESSI AUMENTANO</i>	6
	Goleminformazione.it	23/01/2014	<i>IL CNF DENUNCIA: DURATA PROCESSI AUMENTATA</i>	8
	Legalcommunity.it	23/01/2014	<i>JACCUSE DEL CNF SULLA GIUSTIZIA</i>	11
	Adnkronos.com/IGN	23/01/2014	<i>GIUSTIZIA: CNF, RISCONTRI NEGATIVI SU RIFORMA GEOGRAFIA GIUDIZIARIA</i>	12
23	Il Sole 24 Ore	24/01/2014	<i>IL CNF: PROCESSI TROPPO CARI E PIU' LUNGHI DI DUE ANNI (G.Negri)</i>	13
29	Italia Oggi	24/01/2014	<i>CONTRIBUTO UNIFICATO +182,67% (S.D'alessio)</i>	14
9	Il Fatto Quotidiano	24/01/2014	<i>VUOI FARE APPELLO? PAGA IN ANTICIPO (L.De carolis)</i>	15
5	Corriere dell'Irpinia	24/01/2014	<i>GEOGRAFIA GIUDIZIARIA: "I PROBLEMI IN LOMBARDIA E IN CAMPANIA"</i>	16
13	Libero Quotidiano	29/01/2014	<i>LE LEGGI PER SNELLIRE I PROCESSI? LI HAN RESI PIU' LUNGHI E COSTOSI (M.Mion)</i>	17
VIII	Italia Oggi Sette	03/02/2014	<i>PROCESSI LENTI, DUE RICETTE (M.Paolucci)</i>	19
32/33	CorrierEconomia (Corriere della Sera)	03/02/2014	<i>RIFORME DOPO SETTE ANNI LA GIUSTIZIA E' PIU' LENTA (I.Trovato)</i>	20
14	Il Manifesto	06/02/2014	<i>CNF L'ECONOMIA PREVALE SUL DIRITTO (D.Lucca)</i>	22
31	Affari&Finanza (La Repubblica)	03/03/2014	<i>GLI AVVOCATI ASPETTANO IL NUOVO MINISTRO SUI QUATTRO PUNTI CHIAVI DEL PROCESSO CIVILE (R.Amato)</i>	23
25	Italia Oggi	18/03/2014	<i>GIUSTIZIA, MACCHINA INCEPPATA (S.D'alessio)</i>	25

Analisi territoriali

Osservatorio giustizia, via libera dal Cnf

Via libera dal Consiglio nazionale forense all'istituzione dell'Osservatorio permanente sull'esercizio della giurisdizione. Il Cnf ha approvato ieri il regolamento sull'Osservatorio, previsto dalla legge forense «che - si legge nella nota - costituirà uno strumento essenziale per la conoscenza oggettiva delle condizioni nelle quali è esercitata la giurisdizione».

L'organismo, costituito dal Cnf e dalle altre istituzioni nazionali e internazionali che si occupano di giustizia, promuoverà l'istituzione di Osservatori locali presso gli ordini forensi e si avvarrà della collaborazione degli avvocati che fanno parte dei Consigli giudiziari. All'attività dell'Osservatorio parteciperanno anche il ministero della Giustizia, il Csm e le Corti superiori (Corte costituzionale, Cassazione, Consiglio di Stato e Corte dei Conti). Non mancherà l'apporto di chi fornisce dati statistici, come l'Istat, né degli istituti che si occupano di economia, dalla Banca d'Italia alla Banca mondiale degli investimenti, oltre, naturalmente, al contributo delle istituzioni che operano nel settore giustizia.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al trattamento dei detenuti, ai rapporti tra custodia cautelare ed esecuzione della pena e all'attuazione del giusto processo.

«Il lavoro d'analisi obiettiva - afferma il presidente del Cnf Guido Alpa - permetterà all'Osservatorio di elaborare proposte migliorative per garantire la piena attuazione dei diritti dei cittadini. Obiettivo che finora è parso marginale nelle riforme della giustizia».

P.Mac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVOCATI

**Giustizia,
il Cnl avvia
l'osservatorio**

L'obiettivo è contribuire alla migliore amministrazione della giurisdizione. Lo strumento è la raccolta e l'elaborazione di dati che facciano chiarezza, al di là di letture «economicistiche», sulle effettive condizioni strutturali, logistiche e organizzative nelle quali viene amministrata la giustizia in Italia. E quindi predisporre indagini, analisi ed elaborazioni dei risultati obiettivi e completi, trasparenti e affidabili. È questo il progetto varato ieri dal Consiglio nazionale forense, che ha posto la prima pietra approvando in seduta amministrativa il regolamento sull'Osservatorio permanente sull'esercizio della giurisdizione. Quest'ultimo è previsto dalla legge forense (n. 247/2013) e costituirà uno strumento per la conoscenza oggettiva delle condizioni nelle quali è esercitata la giurisdizione.



AVVOCATI**Senza i contributi fuori dall'albo**

Ventura a pag. 28

**L'avvocato che non invia Mod. 5 è sospeso dal Cnff**

Il tardivo o mancato invio del modello 5 da parte dell'avvocato iscritto alla Cassa forense comporta la sospensione dall'esercizio professionale a tempo indeterminato, fino alla regolarizzazione della posizione. Lo ha ribadito il **Consiglio nazionale forense** nella sentenza del 3 settembre 2013, n. 152, pubblicata però solo nei giorni scorsi sul sito del **Cnff**.

La sentenza. In pratica, ciascun iscritto alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense deve comunicare all'Ente su apposito modello (Modello 5), da inviare entro 30 giorni dalla data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, l'ammontare del reddito professionale ai fini dell'Irpef per l'anno precedente nonché il volume complessivo d'affari dichiarato ai fini dell'Iva per il medesimo anno. L'omissione, il ritardo oltre 90 giorni e l'infedeltà della comunicazione, non seguita da rettifica entro i 90 giorni, costituiscono infrazione disciplinare, sanzionata con la sospensione dell'iscritto dall'esercizio professionale a tempo indeterminato, fino alla regolarizzazione della posizione stessa (art. 17 legge 20 settembre 1980, n. 576, come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 141/1992). Nel dettaglio, il **Cnff** ha accolto il ricorso di un avvocato avverso la decisione del Coa di Novara di sanzionarlo con la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale a tempo indeterminato, perché ha provveduto, anche se in ritardo, a regolarizzare la sua posizione contributiva.

Il nuovo regolamento. Il **Consiglio nazionale forense** ha approvato un nuovo regolamento di attuazione della riforma forense (regolamento 13 dicembre 2013, n. 4), recante l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio permanente sull'esercizio della giurisdizione. Nel dettaglio, l'Osservatorio è istituito presso il **Cnff** e ha il compito di raccogliere dati ed elaborare studi e proposte diretti a favorire una più efficiente amministrazione delle funzioni giurisdizionali e pubblicare periodicamente rapporti dedicati allo stato della giustizia italiana. Entro il primo anno dalla sua costituzione, il nuovo organismo promuove la costituzione di Osservatori locali presso i Consigli dell'ordine distrettuali, denominati Osservatori distrettuali permanenti sull'esercizio della giurisdizione.

Gabriele Ventura





NUOVA GAMMA OPEL GPL TECH
DIMEZZA IL COSTO DEL CARBURANTE.

Wir leben Autos.

Home Blog Video Foto Documenti eBook Negozio Pagina abbonati Abbonati ora! Contatti Disegni

Cerca nel Fatto TV

I nostri video Servizio Pubblico Uomo da Marciapiede Presa di posizione Pizzi & Merletti C come Cucina

Giustizia, Alpa: "Tempi dei processi aumentati di 2 anni e costi alle stelle"

Segui il Fatto TV:



Un osservatorio permanente sulla giurisdizione. E' questo il nuovo organo consultivo promosso dal **Consiglio nazionale forense**, e previsto nella riforma dell'ordinamento professionale degli avvocati nel **2012**. Raccolta dei dati, rielaborazione e diffusione per migliorare l'efficienza della giustizia è questo lo scopo principale dell'osservatorio. L'Italia per la lunghezza dei processi è il fanalino di coda di molte classifica internazionali. "Eppure - afferma a Roma alla Camera dei deputati alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, il presidente del **Consiglio nazionale forense**, **Guido Alpa** - ci siamo basati su quei dati per riformare il sistema dal 2005 ad oggi, e la giustizia è peggiorata. I costi - continua Alpa - sono aumentati, il servizio è rimasto lo stesso". Alla fine il saldo secondo l'avvocatura è negativo. La durata del processo di primo e secondo grado è aumentata di circa 2 anni dal 2005 al 2011. **I costi d'accesso sono lievitati del 55,62% per il primo grado, del 119,15% in appello e del 182,67% in Cassazione** (contributo unificato pagato dal 2002 al 2012). "Noi avvocati abbiamo un dialogo difficile con il ministro della Giustizia **Annamaria Cancellieri**, ma vorremmo cooperare e metterci a disposizione - afferma ancora Alpa - non vogliamo una giustizia di classe a cui possono accedere soltanto i più ricchi". Un'altra proposta del governo che fa storcere il naso agli avvocati e si aggiunge all'accorpamento dei tribunali da loro tanto contestata è quella delle motivazioni dei giudici a pagamento. "In base a questa legge delega che dovrà essere presentata alla Camera - spiega il presidente - il giudice emette la sentenza, ma non ha più l'obbligo di motivarla, se non a pagamento. Tutto ciò è incostituzionale e lede il diritto di difesa" **di Irene Buscemi**

PORTE APERTE
Sabato e Domenica

Scarica il voucher

Wir leben Autos.

casa.it
il portale immobiliare n°1 in Italia

trova la casa giusta per te!

più di 700.000 annunci di vendita e affitto

Comune Località / Cod Annuncio

Contratto vendita residenziale

Prezzo (€) 0 Qualsiasi

CERCA SUBITO

Registrazione Crea un account o Accedi per vedere cosa fanno i tuoi amici.

Crisi, il grido di dolore di Gigi Riva: "Sardi fregati e disperati, non c'è via d'uscita" - Il Fatto Quotidiano
6.023 persone consigliano questo elemento.

Sia, "i primi test con cellule staminali cerebrali sono positivi" - Il Fatto Quotidiano
72 persone consigliano questo elemento.

Parma, Pizzarotti propone due consiglieri

